

**Ai genitori degli alunni
Al personale docente
Al personale ATA dedicato**

Oggetto: Comunicazione Sanitaria (caso di Scabbia)

In relazione a recente segnalazione di un caso di scabbia in soggetto che ha avuto comunanza con gli alunni e il personale docente e non docente della Scuola in indirizzo, si comunicano brevi note informative sulla malattia in oggetto.

La scabbia è una malattia parassitaria sostenuta da un acaro (*Sarcoptes scabiei*), che si manifesta con prurito intenso (che si acuisce nelle ore notturne), con possibili lesioni da grattamento ed eruzioni papulo-eritematose, soprattutto in alcune aree (pieghe interdigitali, superfici flessorie dei polsi ed estensorie dei gomiti, natiche, pieghe ascellari e inguinali).

La scabbia, se adeguatamente trattata, non crea particolari problemi nell'ammalato, ma è facilmente trasmissibile ai conviventi tramite contatto diretto cute-cute tra una persona affetta e una non affetta, oppure tramite contatto con dei tessuti contaminati (con minore frequenza). Il periodo di incubazione è solitamente di 4-6 settimane.

E' raccomandato, in caso di assenza dei sintomi descritti, nei contatti stretti (frequentanti la stessa classe), eseguire un cautelativo trattamento con i comuni scabbicidi in commercio, da applicarsi la sera prima di andare a dormire, previa doccia, e con successiva doccia al risveglio, **sotto prescrizione e supervisione del MMG/PLS curante o specialista dermatologo**.

Invece, nel caso in cui dovesse essere già presente una sintomatologia pruriginosa con eventuali lesioni cutanee sospette nelle aree sopradescritte, è raccomandata una visita del medico curante ed eventualmente anche dello specialista dermatologo di fiducia, per la conferma o disconferma microscopica.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti ai numeri telefonici:
0706096672— 4703 dalle ore 8:30 alle ore 13:00 di ogni giorno lavorativo.

Distinti saluti.